



# Meno tasse sul salario di produttività

L'accordo tra sindacato ed imprenditori su produttività e competitività ha trovato riscontro e conferma con l'emanazione da parte del Presidente del Consiglio del decreto che precisa le regole delle agevolazioni e dispone le risorse finanziarie previste.



L'ACCORDO del 21 NOVEMBRE 2012

## CONTRATTI AZIENDALI e TERRITORIALI

Gli accordi collettivi (aziendali e territoriali) finalizzati al miglioramento della produttività vanno sostenuti con incentivi fiscali e contributivi: per i lavoratori meno tasse sul salario di produttività, per le aziende riduzione dei contributi previdenziali. Le misure già in vigore (1,6 miliardi di euro già stanziati per il 2013 e 2014) devono diventare stabili e certe e devono:

- riguardare i redditi da lavoro dipendente fino ai 40.000 euro annui;
- prevedere la detassazione con l'applicazione di una unica imposta del 10% ;
- ridurre i contributi a carico delle aziende fino al massimo del 5% della retribuzione, senza effetti sulla pensione del lavoratore.



IL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO del 22 GENNAIO 2013

## RISORSE: 2 MILIARDI E 150 MILIONI di EURO

Per i contratti attivi nel corso del 2013 vengono stanziati:

- 950 milioni di euro nel 2013 e 400 milioni di euro nel 2014, per un totale di 1.350 milioni di euro.

Per i contratti attivi nel corso del 2014 vengono stanziati:

- 600 milioni di euro nel 2014 e 200 milioni di euro nel 2015, per un totale di 800 milioni di euro.

## AGEVOLAZIONI: TASSAZIONE FISSA 10%

Le somme erogate come salario di produttività fino ad un massimo di 2.500 euro sono tassate con una imposta del 10 per cento che sostituisce l'Irpef nazionale, regionale e comunale.

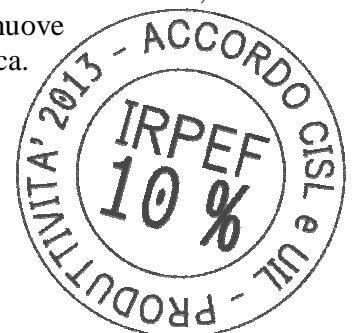
## REGOLE di APPLICAZIONE

L'agevolazione si applica:

- al settore privato;
- per i lavoratori con reddito di lavoro dipendente (anno 2012) fino a 40.000 euro (compresi gli importi relativi a premi di produttività a tassazione agevolata);
- alla retribuzione determinata da contratti collettivi aziendali o territoriali che la collegano ad indicatori quantitativi di produttività/redditività/qualità/efficienza/innovazione oppure ad almeno 3 di questi 4 interventi: sistemi di orari con modelli flessibili; distribuzione flessibile delle ferie; misure per rendere compatibili i diritti fondamentali dei lavoratori con l'impiego di nuove tecnologie; integrazione di competenze funzionali alla innovazione tecnologica.

La Cisl ha sottoscritto questo accordo che fa crescere i salari e l'economia grazie alla produttività. La Cisl ha ottenuto dal Governo le norme di legge per applicare questo accordo. **La Cisl produce fatti.**

<http://www.cislveneto.it/Analisi-e-ricerche/Contrattazione-e-Produttività-per-la-crescita>



# Meno tasse sul salario di produttività

L'accordo tra sindacato ed imprenditori su produttività e competitività ha trovato riscontro e conferma con il Decreto del Presidente del Consiglio del 22 gennaio 2013.

Le somme del salario di produttività vengono tassate (fino ad un massimo di 2.500 euro/anno) con l'imposta unica al 10%. Il lavoratore nel 2012 non deve aver superato i 40.000 euro di reddito di lavoro (premi compresi).

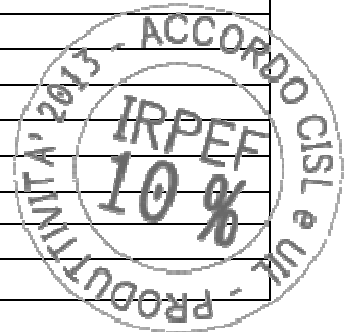
[www.cislveneto.it/contrattazione\\_e\\_produttività\\_per\\_la\\_crescita](http://www.cislveneto.it/contrattazione_e_produttività_per_la_crescita)

## RISPARMIO FISCALE- CASO LAVORATORE 1

**REDDITO 2013 € 37.000 + P.P. € 2.500**

**RISIEDE A VICENZA**

	Calcolo con accordo	Calcolo senza accordo
Reddito su punto 1 CUD	37.000	39.500 (37.000 + 2.500)
Somme erogate produttività	2.500	
Imposta lorda	10.380	11.330
Detrazioni lavoro dipendente	602,10	518,48
IRPEF netta	9.777,9	10.811,52
Addizionale regionale Veneto 1,23%	455,1	485,85
Addizionale comunale Vicenza 0,6%	222	237
Imposta sostitutiva su produttività 10%	250	
<b>Totale imposte dovute</b>	<b>10.705</b>	<b>11.534,37</b>
<b>DIFFERENZA (salario netto in più) = € 829,37</b>		

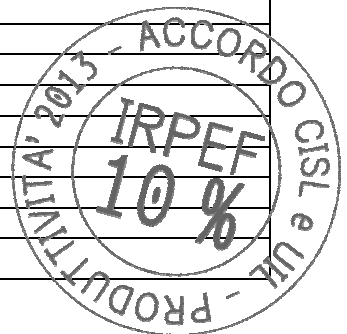


## RISPARMIO FISCALE- CASO LAVORATORE 2

**REDDITO 2013 € 25.000 + P.P. € 2.500**

**RISIEDE A PADOVA**

	Calcolo con accordo	Calcolo senza accordo
Reddito su punto 1 CUD	25.000	27.000 (25.000 + 2.000)
Somme erogate produttività	2.000	
Imposta lorda	6.150	6.690
Detrazioni lavoro dipendente	1.023,5	976,6
IRPEF netta	5.126,5	5.713,4
Addizionale regionale Veneto 1,23%	307,50	332,10
Addizionale comunale Padova 0,8%	200	216
Imposta sostitutiva su produttività 10%	200	
<b>Totale imposte dovute</b>	<b>5.834</b>	<b>6.261,5</b>
<b>DIFFERENZA (salario netto in più) = € 427,50</b>		



## RISPARMIO FISCALE- CASO LAVORATORE 3

**REDDITO 2013 € 45.000 + P.P. € 3.000**

**RISIEDE A TREVISO**

	Calcolo con accordo	Calcolo senza accordo
Reddito su punto 1 CUD + quota somme produttività a tassazione ordinaria	45.500 (45.000 + 500 produttività)	48.000 (45.000 + 3.000)
Somme erogate produttività	2.500	
Imposta lorda	13.610	14.560
Detrazioni lavoro dipendente	317,78	234,15
IRPEF netta	13.292,22	14.325,85
Addizionale regionale Veneto 1,23%	559,65	590,4
Addizionale comunale Treviso 0,6%	273	288
Imposta sostitutiva su produttività 10%	250	
<b>Totale imposte dovute</b>	<b>14.374,87</b>	<b>15.204,25</b>
<b>DIFFERENZA (salario netto in più) = € 829,38</b>		

